

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione nella zona di via Vallon a Carpenedo, tra via Don Sturzo e via De Nicola IV Stralcio – II Lotto

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 30/01/2017 si è svolto apposito incontro tecnico tra le Società Veritas S.p.A. e la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, la Società Veritas S.p.A. ha comunicato la fine dei lavori di rifacimento dei sottoservizi in via Vallon;
- con nota prot. n.32740 GBL/AP/pp del 17/05/2017 la Società Veritas S.p.A. ha comunicato di dover procedere ad alcune lavorazioni prescritte dalla Direzione LLPP del Comune di Venezia;

Riconosciuto che:

- ai fini dell'esecuzione dei lavori risulta necessario inibire la sosta nell'area a parcheggio di via De Nicola, lungo via De Nicola, tra il civico n.6 e l'intersezione con viale Don Sturzo nonché il tratto di pista ciclabile compreso tra viale Don Sturzo e via Società 300 Campi;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessaria sospendere la sosta sul lato sul di viale Don Sturzo di fronte alla Chiesa di San Pietro Orseolo al fine di consentire la collocazione del capolinea della linea 2;
- la circolazione in corrispondenza dell'intersezione tra via Vallon e viale Don Sturzo la circolazione sarà regolata da apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale della Società Veritas S.p.A. acquisita con prot. n. 238407 del 17/05/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via De Nicola e viale Don Sturzo a Carpenedo, secondo le seguenti disposizioni:

- a) istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo su dodici stalli di sosta dell'area a parcheggio di via De Nicola fatta eccezione per gli stalli posizionati sul lato sud del piazzale e per uno stallo a ridosso dell'accesso della scuola materna di via De Nicola;
- b) segnalare la presenza di bus in manovra in via De Nicola;
- c) durante le lavorazioni è sospeso il tratto di pista ciclabile di via De Nicola tra il parcheggio e via Società 300 Campi. A tal fine sospendere la fine e l'inizio della pista ciclabile;
- d) durante le lavorazioni il capolinea della linea 2 avviene in viale Don Sturzo fronte civico n. 21. A tal fine segnalare le fermate del trasporto pubblico locale ed istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in viale Don Sturzo nel golfo di sosta sito sul lato all'altezza del civico n. 21;
- e) è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di posizionare dei new jersey a margine del marciapiede sito di fronte alla scuola materna, nonché di eliminare gli elementi fisici che possono interferire con la manovra del servizio di trasporto di linea;
- f) segnalare la fine della pista ciclabile sita di fronte al civico 1 di via De Nicola;
- g) presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Vallon, lungo viale Don Sturzo e via De Nicola,;

2. regolamentare la circolazione in via Vallon a Carpenedo, secondo le seguenti disposizioni:

- h) presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Vallon ed in via Montegrotto;
- i) quando le lavorazioni interessano l'intersezione tra via Vallon e viale Don Sturzo la circolazione è regolata da apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri. A tal fine segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere o la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra in relazione alla posizione dell'area di cantiere;
- j) quando le lavorazioni interessano il marciapiede è fatto obbligo all'impresa esecutrice di deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi all'area di cantiere garantendo la sicurezza della circolazione pedonale;
- k) è facoltà dell'Impresa Esecutrice, qualora si rendesse necessario la sospensione della circolazione sulla pista ciclabile, provvedere all'installazione della necessaria segnaletica;
- l) è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

3. esclusivamente in occasione della sosta non operativa delle macchine operatrici dell'Impresa Esecutrice è istituito il divieto di sosta lungo il lato sud di viale Don Sturzo;

4. in occasione dei lavori di riasfaltatura dell'intera via Vallon, per un periodo massimo di una settimana (da comunicare con un preavviso di almeno 7gg. al Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture nonché al Corpo di

Polizia Locale) la circolazione in via Vallon è inibita fatta eccezione per i residenti ai quali l'impresa esecutrice deve garantire l'accesso ai passi carrabili a partire dalle ore 18:00 e fino alle ore 8:00. A tal fine segnalare la chiusura di via Vallon in via Montegrotto, in via San Donà, in viale Don Sturzo, ed in via De Nicola;

- 5. in occasione della chiusura di via Vallon segnalare la deviazione per via Pasqualigo all'intersezione di via Vallon con via San Donà, in via San Donà all'intersezione con via Pasqualigo ed in via Vallon all'intersezione con via Sem Benelli;**
- 6. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 7. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 8. prescrizioni a carattere generale:**

- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 9:00 del giorno 22/05/2017 e fino al giorno 10/06/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi.

Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 19 maggio 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”